

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

REPORT TRANSFRONTALIERI 2011-2015





GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

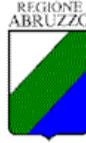
INDICE

1. INTRODUZIONE	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
2.1 NORMATIVA EUROPEA	3
2.2 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE	5
3. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE	6
3.1 QUANTITÀ SPEDITE PER PAESE DI DESTINAZIONE	7
3.2 QUANTITÀ SPEDITE PER PROVINCIA DI PROVENIENZA	8
3.3 QUANTITÀ SPEDITE PER TIPO DI TRATTAMENTO	9
3.4 QUANTITÀ SPEDITE PER ANNO	10
3.5 QUANTITÀ SPEDITE PER MODALITÀ DI TRASPORTO	11
3.6 QUANTITÀ SPEDITE PER CODICE CER	12
3.7 QUANTITÀ SPEDITE PER CODICE CER E PER ANNO	13
3.8 QUANTITÀ SPEDITE PER PRODUTTORE	15
3.9 QUANTITÀ SPEDITE PER NOTIFICATORE	16
4. CONCLUSIONI	18

A CURA DELL'UFFICIO PIANI E PROGRAMMI SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

Hanno Collaborato:

- *Dott. Domenico Orlando*
- *Dott. Daniele Iacovitti*
- *Geom. Alberto Di Marco*
- *Dott.ssa Clotilde Vitullo*



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

1. INTRODUZIONE

Allo scopo di redigere un report riguardante la movimentazione di rifiuti all'interno del territorio regionale sono stati analizzati da parte del Servizio Gestione dei Rifiuti della Regione Abruzzo con la collaborazione con la società Abruzzo Engineering S.c.p.a., partecipata della Regione Abruzzo, i dati relativi al quinquennio 2011-2015: *l'obiettivo di questo studio è quello di fornire una chiara rappresentazione delle spedizioni transfrontaliere nel periodo interessato così come previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n.195, emanato in attuazione della direttiva 2003/4/CE.*

Per la stesura del report sono stati utilizzati ed incrociati i dati presenti su un database interno all'ufficio e sul SI Ambiente, sistema informativo per la gestione dei viaggi transfrontalieri realizzato dalla società partecipata Abruzzo Engineering S.c.p.a., relativi alle quantità trasportate suddivise secondo diversi parametri utili ad individuarne la destinazione, la provenienza, il tipo di trattamento, il tipo di rifiuto, l'anno durante il quale è avvenuta la spedizione, il produttore ed il notificatore, il mezzo di trasporto utilizzato per la spedizione.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 NORMATIVA EUROPEA

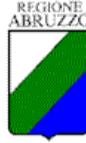
Si definisce spedizione transfrontaliera di rifiuti un qualsiasi trasporto di rifiuti, sia esso destinato al recupero o allo smaltimento, nel quale avvenga un'importazione, un'esportazione o un transito presso un altro paese.

Il trasporto dei rifiuti nelle loro diverse forme fisiche (polvere, solido, vischioso, sciropposo, fangoso, liquido, gassoso o altro) può essere effettuato su strada, per ferrovia, per via aerea o marittima.

Il trasporto transfrontaliero dei rifiuti è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 1013/2006, emanato per allineare la normativa europea in materia alle disposizioni della convenzione di Basilea (in merito al controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento) e a quelle dell'OCSE (sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti destinati ad operazioni di recupero). Esso mira a rafforzare, semplificare e precisare le attuali procedure per la sorveglianza del movimento transfrontaliero dei rifiuti, e va a disciplinare i trasporti di rifiuti sia nell'ambito della Comunità Europea che verso i Paesi non aderenti alla Comunità.

In base a tale regolamento sono vietate:

- le esportazioni dall'Unione Europea verso Paesi terzi (= spedizioni extra comunitarie) di rifiuti destinati allo smaltimento, eccettuati i Paesi aderenti all'EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera);
- le esportazioni dall'Unione Europea in Paesi in cui non si applichi la decisione OCSE (= spedizioni extra comunitarie ed extra OCSE) anche a fini di recupero di rifiuti pericolosi (o comunque individuati sulla base di appositi elenchi – allegato V al regolamento);



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

- le spedizioni (sia intra che extra comunitarie) sono di norma sottoposte ad una procedura di notifica ed autorizzazione preventive scritte.

Sono dispensate dalla notifica e dall'autorizzazione preventive scritte, essendo prescritto solo l'utilizzo di un apposito documento di accompagnamento, le spedizioni con destinazione a recupero di rifiuti rientranti nel cosiddetto "Elenco verde" (Allegato III al Regolamento) nei seguenti casi:

- spedizioni intra comunitarie;
- spedizioni intra OCSE, con alcune limitazioni;
- spedizioni extra comunitarie ed extra OCSE, solo se il Paese di destinazione (in risposta ad apposita richiesta della Commissione CE) ha dichiarato che tali rifiuti (o parte di essi) non sono in tale Paese soggetti ad alcun controllo.

Il provvedimento comunitario 1013/2006, integrato dal Regolamento (CE) 413/2010 e dal Regolamento (CE) 664/2011, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione e dell'itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione.

Tale quadro procedurale generale prevede infatti che le spedizioni siano soggette a due distinti regimi prescrittivi in ragione del rischio insito nei rifiuti trasportati:

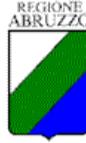
- a) la notifica e l'autorizzazione preventiva da parte dell'autorità di destinazione, per il recupero o smaltimento di alcune tipologie di rifiuti;
- b) gli obblighi informativi da parte del produttore o chi per lui effettua la spedizione, per altre tipologie destinate al recupero.

Agli Stati membri rimane comunque la facoltà di vietare l'importazione di rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento o di sollevare delle obiezioni motivate in presenza di specifiche condizioni indicate nel Regolamento (CE) n. 1013/2006.

2.2 NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE

Il D. Lgs. 152/06, in materia di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi demanda alle Regioni il compito di predisporre dei Piani regionali per la gestione dei rifiuti: secondo l'art. 199, comma 3, lettera d) tali Piani devono "assicurare lo smaltimento dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti", mentre l'art. 194 rimanda all'applicazione del Regolamento (CE) n. 1013/2006 per l'importazione e l'esportazione dei rifiuti. Lo stesso D.Lgs. 152/06 nell'art.183 definisce:

- "rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti Ufficio Piani e Programmi

- “rifiuto pericoloso”: rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I alla Parte IV del medesimo decreto.

Convenzionalmente i rifiuti pericolosi sono identificati nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) da un codice di sei cifre seguite da un asterisco, per distinguerli dai rifiuti non pericolosi.

In una spedizione transfrontaliera vengono coinvolti i seguenti soggetti: chi effettua la spedizione (notificatore), chi riceve la spedizione (destinatario), chi effettua materialmente il trasporto (vettore o trasportatore) e le autorità competenti dei paesi di spedizione, di destinazione e di transito, individuate all'interno di ciascun paese della Comunità europea da specifiche regolamentazioni.

Per quanto attiene al contesto nazionale, l'art. 194 del D.Lgs. n.152/06 stabilisce che le autorità competenti di spedizione e di destinazione sono le Regioni e le Province autonome e individua quale autorità di transito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La Regione Abruzzo opera per mezzo del Servizio Gestione dei Rifiuti le sue funzioni in merito alle autorizzazioni, alla sorveglianza e al controllo in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, supportato dal Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (NOE) e dall'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA).

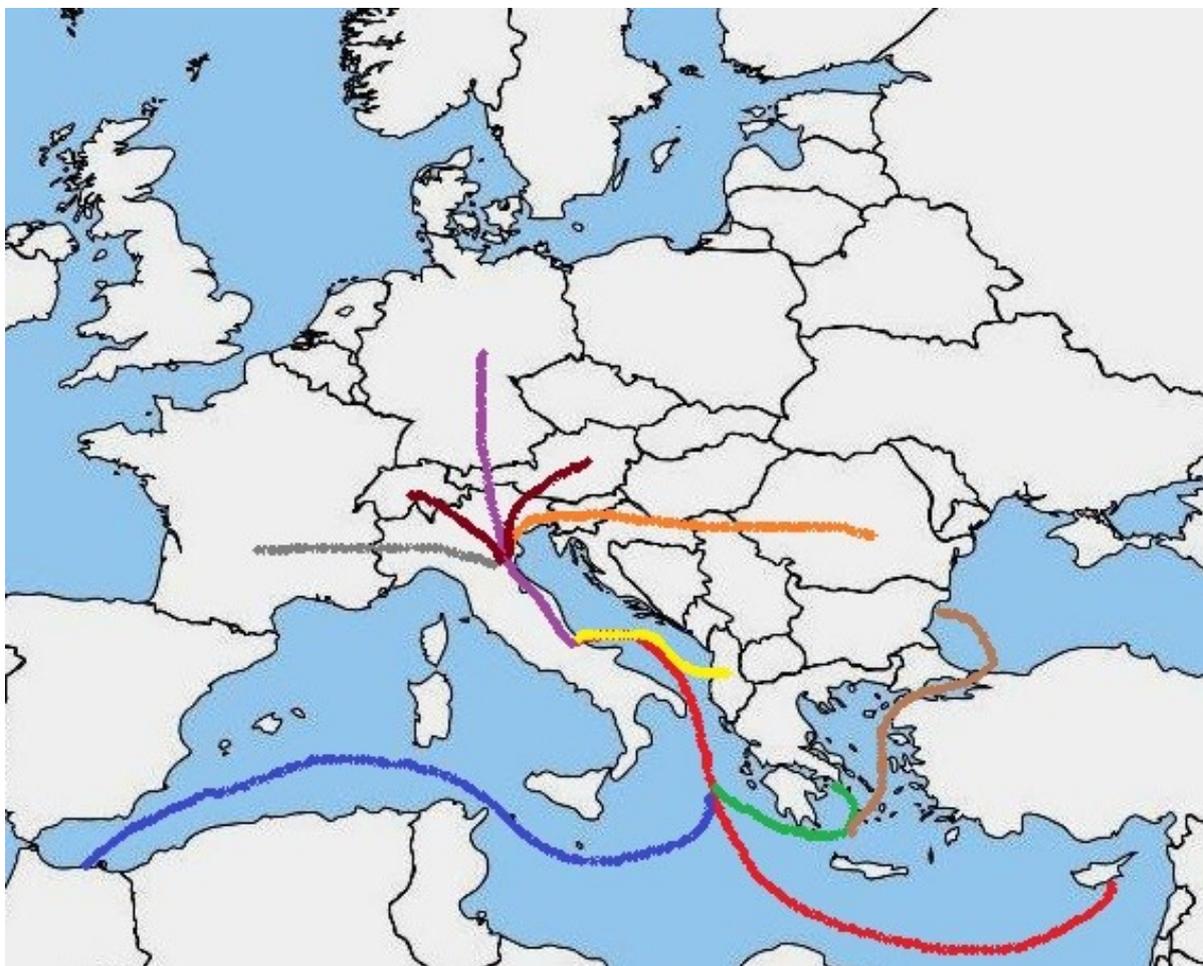
3. MONITORAGGIO DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE

Tenuto conto che il movimento transfrontaliero di rifiuti costituisce un importante indicatore per valutare criticità e potenzialità della gestione dei rifiuti a livello nazionale e internazionale, la Regione Abruzzo provvede a monitorare il trasporto dei rifiuti prodotti nel territorio regionale. Le fonti dei dati sono le richieste di notifica, le fidejussioni e le schede trasporto pervenute presso il Servizio Gestione dei Rifiuti nel periodo 2011-2015.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi



Flusso delle spedizioni transfrontaliere in partenza dall'Abruzzo

3.1 QUANTITÀ SPEDITE PER PAESE DI DESTINAZIONE

Dai dati in nostro possesso risulta che il paese di destinazione verso il quale è stata spedita la maggior quantità di rifiuti nel periodo in oggetto 2011-2015 è stata la Bulgaria, seguita dalla Germania e dalla Grecia.

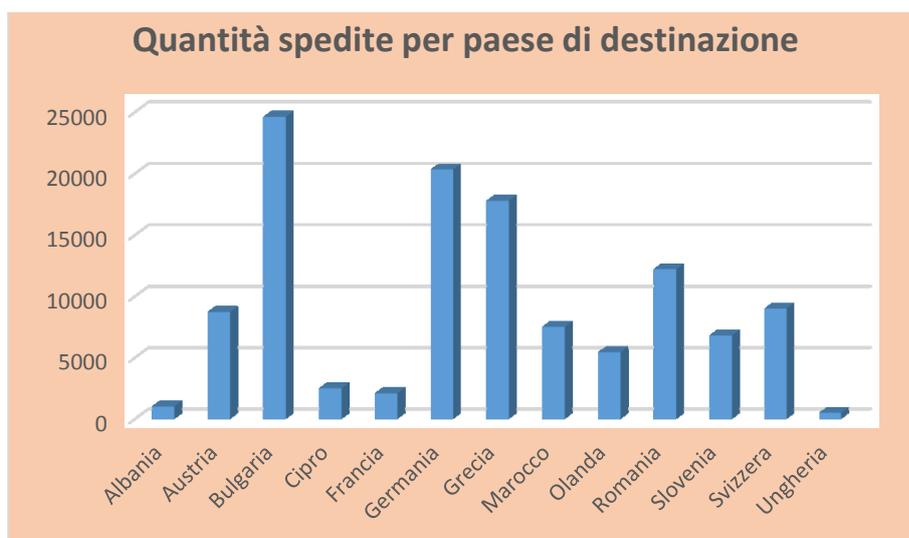


GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

QUANTITA' SPEDITE PER PAESE DI DESTINAZIONE (Tonn.)	
PAESE	Quantità
ALBANIA	1.000,00
AUSTRIA	8.710,14
BULGARIA	25.594,73
CIPRO	2.500,00
FRANCIA	2.080,00
GERMANIA	20.319,20
GRECIA	17.771,75
MAROCCO	7.500,00
OLANDA	5434,28
ROMANIA	12.214,75
SLOVENIA	6.802,08
SVIZZERA	9.000,00
UNGHERIA	500,00

Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo





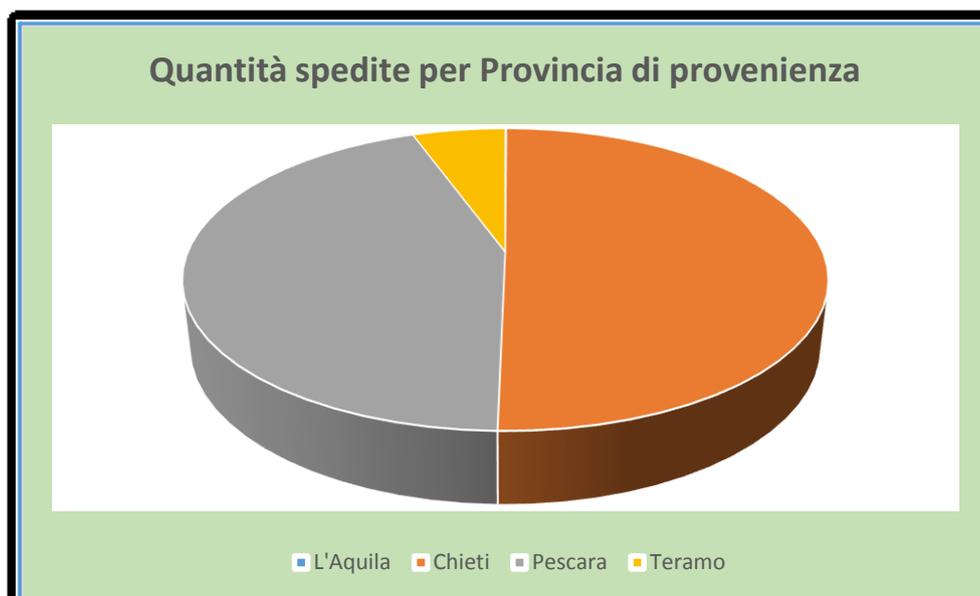
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

3.2 QUANTITÀ SPEDITE PER PROVINCIA DI PROVENIENZA

Le province di provenienza della maggior parte delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti sono state quelle di Chieti con una quota del 50,26% e quella di Pescara con una quota pari al 44,15%, mentre la provincia di Teramo ha una quota pari al 5,6% e quella dell'Aquila una pari allo 0,07%.

Quantità spedite per provincia di provenienza (Tonn.)	
Provincia	Quantità
L'Aquila	80,00
Chieti	59.509,37
Pescara	52.263,56
Teramo	6.574,00



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



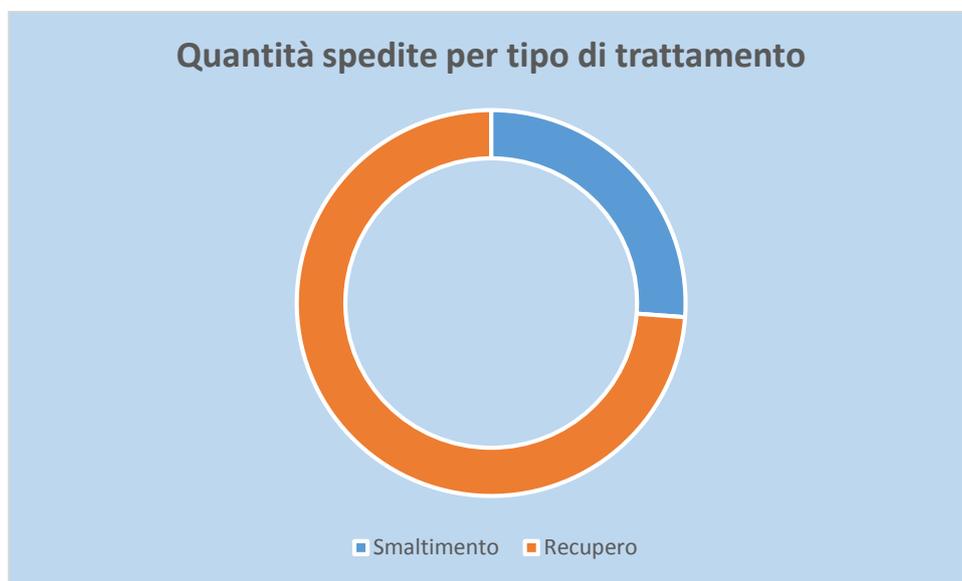
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

3.3 QUANTITÀ SPEDITE PER TIPO DI TRATTAMENTO

A fronte di un totale di 118.426,93 Tonnellate spedite nel periodo in esame, il 73,83% di esse è stato destinato a trattamenti di recupero del rifiuto mentre il restante 26,17% è stato destinato ad operazioni di smaltimento.

Quantità spedite per tipo di trattamento (Tonn.)	
Destinazione	Tonn
Recupero	87.436,79
Smaltimento	30.990,14



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



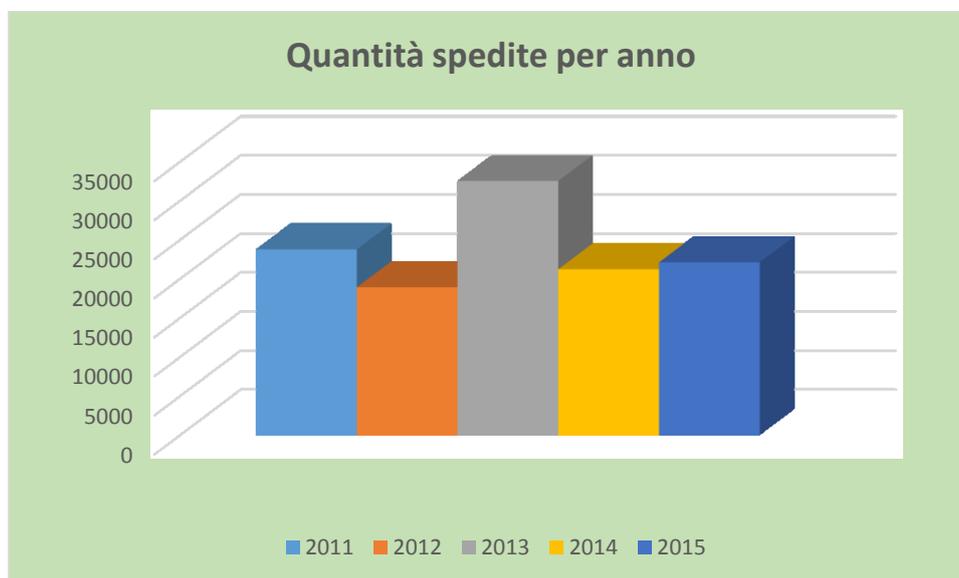
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

3.4 QUANTITÀ SPEDITE PER ANNO

Nel quinquennio 2011-2015 la media di rifiuti trasportati tramite spedizioni transfrontaliere è stata di 23.681,76 Tonnellate all'anno, con un massimo di 32.513,00 relativo all'anno 2013.

Quantità spedite per Anno (Tonn.)	
Anno	Quantità
2011	23.742,00
2012	18.890,00
2013	32.513,00
2014	21.198,22
2015	22.083,59



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



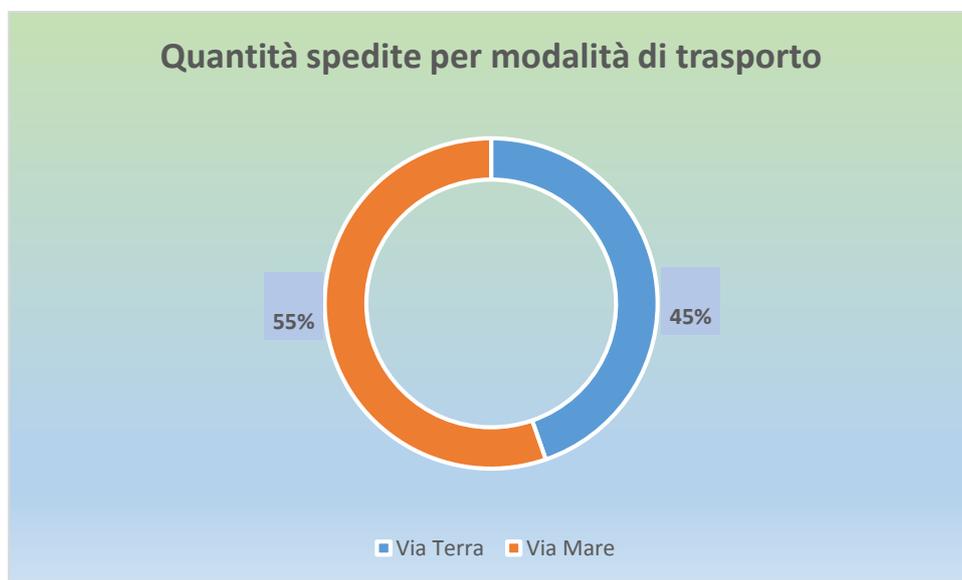
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

3.5 QUANTITÀ SPEDITE PER MODALITÀ DI TRASPORTO

Il trasporto via terra nel quinquennio in esame è stato più utilizzato di quello via mare. La Regione Abruzzo sfrutta infatti il proprio Porto di Ortona per le spedizioni verso Marocco, Cipro, Grecia, Albania e Bulgaria.

Quantità spedite per Modalità di Trasporto (Tonn.)	
Modalità di trasporto	Quantità
Via Terra	68.589,97
Via Mare	84.923,56



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

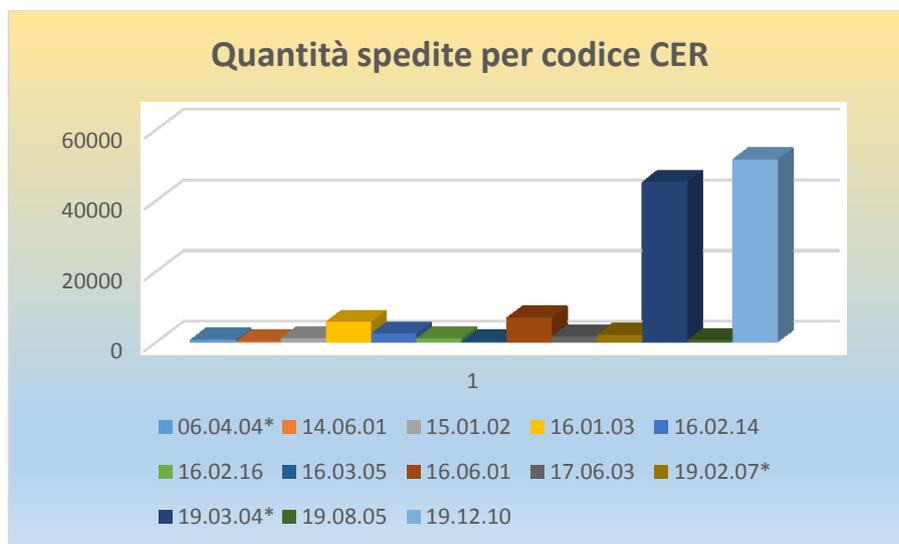
DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

3.6 QUANTITÀ SPEDITE PER CODICE CER

Il catalogo europeo dei rifiuti (CER) è la classificazione dei tipi di rifiuti secondo la direttiva 75/442/CEE. I codici CER sono delle sequenze numeriche, costituite da 6 cifre riunite in coppie volte ad identificare un rifiuto, di norma in base al processo produttivo da cui è originato.

I materiali trasportati nelle maggiori quantità nel periodo in esame sono stati i rifiuti combustibili (codice CER 19.12.10) e i rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati (codice CER 19.03.04*).

Quantità spedite per codice CER (Tonn.)		
Descrizione	CER	Quantità
Rifiuti contenenti mercurio	06.04.04*	595,00
Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	14.06.01	80,00
Imballaggi in plastica	15.01.02	1.000,00
Pneumatici fuori uso	16.01.03	5.674,00
Apparecchiature fuori uso	16.02.14	2.400,00
Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	16.02.16	1.000,00
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	16.03.05	119,2
Batterie al piombo	16.06.01*	6.802,08
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03	1.564,28
Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici	19.02.07*	2.000,00
Rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati	19.03.04*	45.185,14
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	19.08.05	500,00
Rifiuti combustibili	19.12.10	51.507,23



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

3.7 QUANTITA' SPEDITE PER CODICE CER E PER ANNO

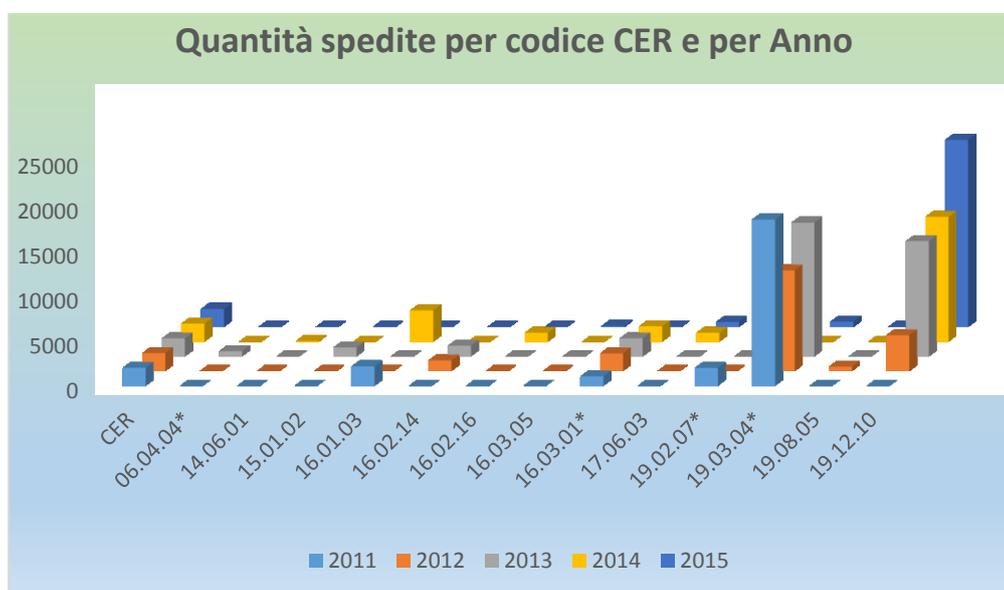
Dal grafico e dalla tabella seguenti si evince che nel corso del quinquennio 2011-2015 c'è stato un progressivo e sensibile aumento delle spedizioni dei Rifiuti combustibili (CER 19.12.10) ed una progressiva diminuzione delle spedizioni relative ai Rifiuti contrassegnati come pericolosi particolarmente stabilizzati (CER 19.03.04*).

Quantità spedite per codice CER e per Anno (Tonn.)						
Descrizione	CER	2011	2012	2013	2014	2015
Rifiuti contenenti mercurio	06.04.04*			595,00		
Clorofluorocarburi, HCFC, HFC	14.06.01				80,00	
Imballaggi in plastica	15.01.02			1000,00		
Pneumatici fuori uso	16.01.03	2174,00			3.500,00	
Apparecchiature fuori uso	16.02.14		1.200,00	1.200,00		
Componenti rimosse da apparecchiature fuori uso	16.02.16				1.000,00	
Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	16.03.05					119,2
Batterie al piombo	16.06.01*	1068,00	1980,00	2010,00	1720,34	23,74
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	17.06.03				1.000,00	564,28
Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici	19.02.07*	2.000,00				
Rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati	19.03.04*	18.500,00	11.210,00	14.870,00		605,14
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	19.08.05		500,00			
Rifiuti combustibili	19.12.10		4000,00	12.838,12	13.897,88	20.771,23



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

3.8 QUANTITÀ SPEDITE PER PRODUTTORE

Si definisce produttore di rifiuti il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore).

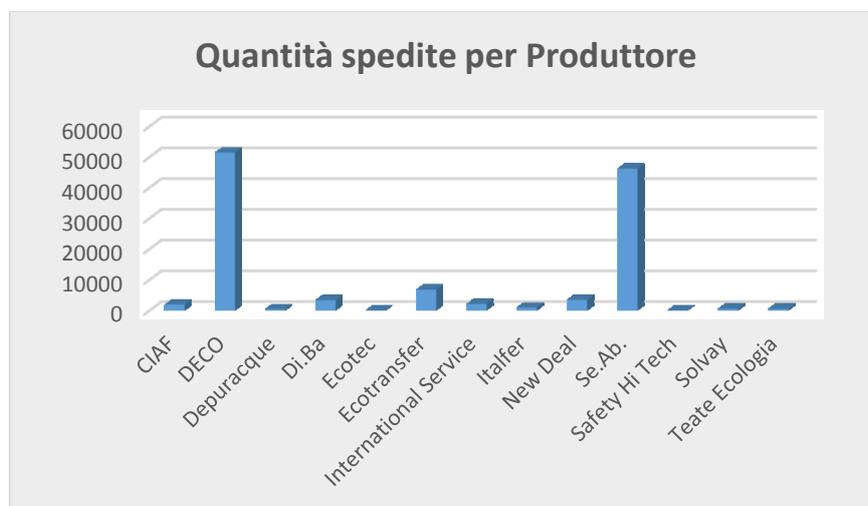
Le due ditte produttrici delle maggiori quantità di rifiuti destinati a spedizioni transfrontaliere sono la S.E.AB S.r.l. e la DECO S.p.a..



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

Quantità spedite per produttore (Tonn.)	
Ditta	Quantità
CIAF Ambiente	2.000,00
DECO S.p.a.	51.507,23
DEPURACQUE	500,00
DI.BA. Metalli	4.400,00
ECOTEC	119,2
ECOTRANSFER	6.802,08
INTERNATIONAL SERVICES	2.174,00
ITALFER	1.000,00
NEW DEAL	3.500,00
S.E.AB. S.r.l.	46.185,14
SAFETY HI TECH	80,00
SOLVAY	595,00
TEATE ECOLOGIA	564,28



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

3.9 QUANTITÀ SPEDITE PER NOTIFICATORE

Il Notificatore in una spedizione transfrontaliera è uno dei soggetti individuati dall'art. 15 del regolamento europeo 1013/06 che testualmente recita:

“Il notificatore è una delle persone o degli organismi sottoelencati, conformemente al seguente ordine gerarchico:



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

- i) il produttore iniziale;
- ii) il nuovo produttore abilitato che effettua operazioni prima della spedizione; o
- iii) un raccoglitore abilitato che ha formato, riunendo vari piccoli quantitativi di rifiuti dello stesso tipo e provenienti da fonti diverse, la spedizione in partenza da un'unica località notificata; o
- iv) un commerciante registrato che è stato autorizzato per iscritto dal produttore iniziale, dal nuovo produttore o dal raccoglitore abilitato di cui ai punti i), ii) e iii) ad agire per suo conto in qualità di notificatore; o
- v) un intermediario registrato, che è stato autorizzato per iscritto dal produttore iniziale, dal nuovo produttore o dal raccoglitore abilitato di cui ai punti i), ii) e iii) ad agire per suo conto in qualità di notificatore;
- vi) qualora tutti i soggetti di cui ai punti i), ii), iii), iv) e v), se applicabili, siano sconosciuti o insolventi, il detentore.”

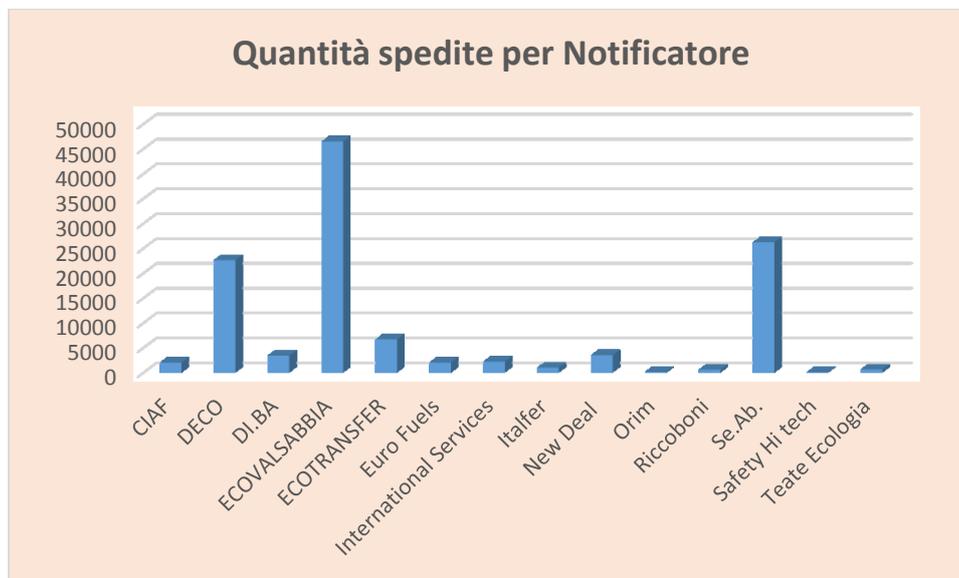
La ECO VALSABBIA è la ditta che ha svolto in Abruzzo il ruolo di notificatore per la maggiore quantità di spedizioni transfrontaliere, seguita dalla S.E.AB. srl e dalla DECO S.p.a..

Quantità spedite per Notificatore (Tonn.)	
Notificatore	Quantità
CIAF Ambiente	2.000,00
DECO S.p.a.	22.595,14
DI.BA. Metalli	3.400,00
ECO VALSABBIA	46.470,45
ECO TRANSFER	6.678,00
EURO FUELS	2.000,00
INTERNATIONAL SERVICES	2.174,00
ITALFER	1.000,00
NEW DEAL SRL	3.500,00
ORIM	119,2
RICCOBONI	595,00
S.E.AB. SRL	26.210,00
SAFETY HI TECH	80,00
TEATE ECOLOGIA	605,14



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi



Fonte Dati: Database Transfrontalieri Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo

5. CONCLUSIONI

Dallo studio effettuato emerge che i principali paesi per l'Abruzzo ove i rifiuti vengono conferiti risultano essere la Germania, la Grecia e la Bulgaria, a testimonianza di come la regione sfrutti sia il trasporto via terra che quello via mare. Dalle province di Pescara e Chieti partono il 94,4% delle spedizioni transfrontaliere regionali, che sono principalmente destinate ad operazioni di recupero.

Il trend relativo alle quantità spedite per anno, ricavato dalle serie storiche agli atti, risulta piuttosto stabile in tutto il periodo in esame, ad eccezione dell'anno 2013 dove si è registrato un picco sensibile con un quantitativo di spedizioni pari quasi al doppio dell'anno precedente. Complessivamente dal 2011 al 2015 la quantità di rifiuti trasportati tramite spedizioni transfrontaliere è diminuita del 7% e solo nel 2013 sono stati spediti il 27,45% del totale dei rifiuti del quinquennio in esame.

I materiali maggiormente oggetto di spedizione sono il combustibile da rifiuti (CDR), un combustibile ottenuto principalmente dai rifiuti solidi urbani mediante un trattamento di tipo meccanico finalizzato alla riduzione volumetrica e a successive fasi di vagliatura che consentono



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

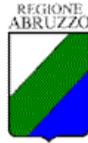
di rimuovere i materiali estranei, e i rifiuti contrassegnati come pericolosi parzialmente stabilizzati, derivanti da processi industriali.

Per quanto riguarda le ditte produttrici la S.E.AB. e la DECO S.p.a. rappresentano da sole l' 82,5% del mercato mentre tra i notificatori la Ecovalsabbia copre il 39,57% delle quantità spedite.

Dall'analisi dei flussi finanziari generati dai versamenti effettuati ai sensi del D.M. 370/98 per il trasporto transfrontaliero di rifiuti risultano le entrate elencate nella tabella seguente.

Anno	Entrate accertate in €	Quantità spedite in tonnellate
2011	36.959,30	23.742,00
2012	34.418,32	18.890,00
2013	7.332,94	32.513,00
2014	8.494,89	21.198,22
2015	19.908,57	22.083,59
2016 (Nov.)	45.802,15	27.758,60

Confrontando i dati sulle entrate con quelli sulle quantità spedite per anno, come evidenziato nel grafico sottostante, sono emerse alcune incongruenze che meritano da parte dell'Ufficio una attenzione particolare attraverso una verifica puntuale dei flussi finanziari connessi alle annualità che presentano anomalie.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

DPC026 - Servizio Gestione dei Rifiuti
Ufficio Piani e Programmi

